



IL VOLO INIZIA CON NOI



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**Istituto di Istruzione Superiore "C. Rosatelli"**

Liceo Scientifico Scienze Applicate:

Quinquennale - Quadriennale

**Istituto Tecnico Tecnologico:**

Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica e Elettrotecnica –  
Meccanica, Meccatronica ed Energia - Costruzione Ambiente e Territorio

**Istituto Professionale:**

Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale -  
Manutenzione e Assistenza Tecnica Sezione per Adulti e Casa Circondariale

## CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO A.S. 2023/24

Il giorno 22 febbraio 2024 alle ore 10,00 presso i locali dell'I.I.S. "C. Rosatelli" di Rieti viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto. Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

- a) per la parte pubblica il D.S. TEMPESTA BEATRICE
- b) per la RSU d'Istituto i sigg.:

DURANTI GIUSEPPINA	PRESENTE
GIOVANNELLI ALESSANDRA	PRESENTE
GIULIANO GIULIANI	PRESENTE

- a) per i Sindacati Territoriali:

FLC-CGIL	FELLI PIERLUIGI ALBERTO
CISL SCUOLA	LANG CRISTINA
GILDA – UNAMS	/
SNALS-CONFSAL	CARLINI DAVIDE
ANIEF	/

**TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA**  
**CAPO I**  
**DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto, basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica;
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la D.S. dell'I.I.S. "C. Rosatelli", Prof.ssa Beatrice Tempesta, e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto;
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto;
4. Il presente contratto ha durata annuale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti o a seguito di adeguamento ad accordi nazionali e provinciali, norme imperative o risultati delle controversie delle conciliazioni.
6. Per quanto non espressamente regolamentato nel presente contratto si fa rinvio alle norme vigenti e al CCNL.

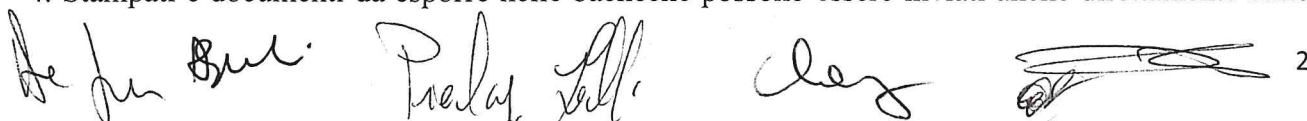
**Art. 2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola, o in modalità telematica, per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

**CAPO II RELAZIONI SINDACALI**  
**CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

**Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione**

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
  - nella sede centrale e nelle due sedi dell'Istituto site in via A.M. Ricci e in via Chiesa Nuova;
  - nella bacheca digitale sul sito della scuola;
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle



OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

#### **Art. 4 - Permessi sindacali**

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di tre giorni
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima. Il contingente dei permessi, per l'a.s. 2023/2024 è pari a ore 64,52.

#### **Art. 5 - Agibilità sindacale**

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per le vie brevi o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali *ad personam*, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati.
3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del PC con accesso ad internet, oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

#### **Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione**

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU e alle OO.SS. nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. **Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.**

#### **Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.

#### **Art. 8 - Assemblee sindacali**

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata massima di 3 ore se l'assemblea ha carattere territoriale, secondo le indicazioni del relativo di contratto Regionale.

#### **Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali**

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno **sei** giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a **cinque** giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.

 3



4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni ed è irrevocabile. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di svolgere il normale orario di lavoro.

#### **Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali**

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. Ai sensi dell'art.30, comma 4, lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati e individua il seguente contingente:
  - a. **se le lezioni sono sospese in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio solo di n. 2 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi;
  - b. **se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi** si prevede la permanenza in servizio di n. 2 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n. 2 collaboratori scolastici in sede centrale e di n. 1 collaboratore in ciascuno degli altri plessi interessati, per quanto riguarda la vigilanza agli ingressi.
4. La contrattazione di istituto, per l'individuazione del personale tenuto a garantire il servizio, indica i seguenti criteri: verifica prioritaria della disponibilità dei singoli, sorteggio, rotazione nel corso dell'anno scolastico.

#### **Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:
  - a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
  - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
  - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b));
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU;
5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno cinque giorni.
6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro **cinque** giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.





## **Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto**

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D. Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

## **Art. 13 - Materie oggetto di confronto**

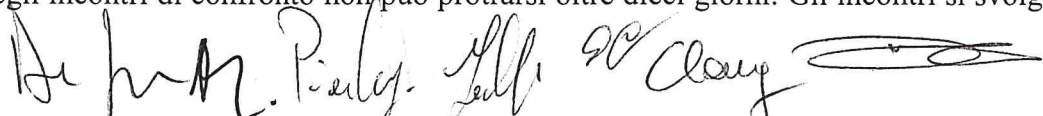
Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
- I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede.
- I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21.

L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono



on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.

Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

#### **Art. 14 - Materie oggetto di informazione**

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

### **CAPO III LA COMUNITA' EDUCANTE**

#### **Art. 15 - La comunità educante e democratica**

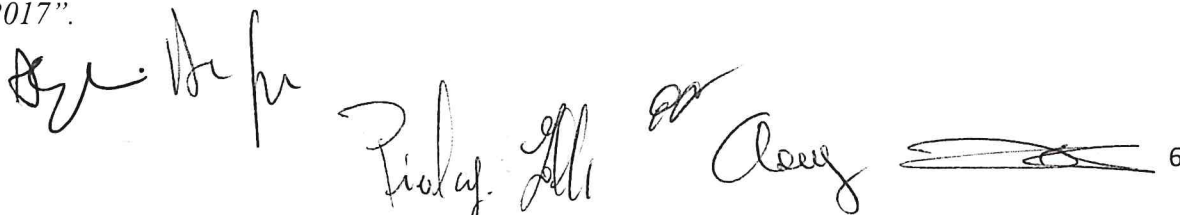
1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

### **CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA**

#### **Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA**

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *"All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017"*.





**Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee) e/o chiusura per eventi imprevedibili.**

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio, in caso di necessità, secondo le seguenti modalità:
  - cambio sede di servizio;
  - utilizzo giorni di ferie/recupero.
2. In caso di chiusura per eventi imprevedibili il personale non è tenuto al servizio in altra sede dell'istituto, salvo disponibilità dichiarata e acquisita dall'Amministrazione con conseguente recupero crediti orari.

**TITOLO SECONDO – CAPO I  
CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO  
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

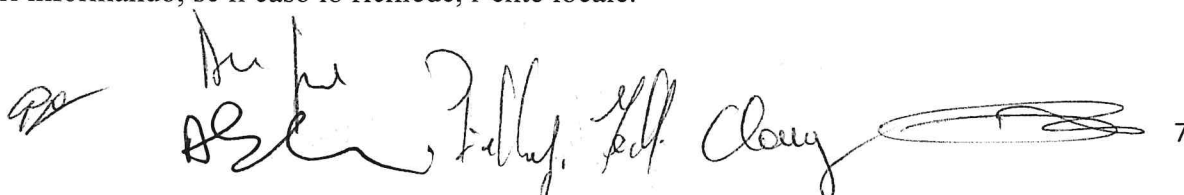
**Art. 18 - Campo di applicazione**

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

**Art. 19 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, art. 2, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna. I provvedimenti Dirigenziali sono rivolti a garantire la sicurezza di tutti i soggetti tutelati (personale, studenti, genitori ed altri) che a vario titolo frequentano i locali della scuola.
6. in caso di pericolo grave ed immediato, adottare i provvedimenti di emergenza che si rendano necessari informando, se il caso lo richiede, l'ente locale.





### **Art. 20 – Servizio di prevenzione e protezione**

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, coadiuvano il DS e il RSPP dell'aggiornamento periodico del documento di Valutazione dei rischi e devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

3. I lavoratori individuati sono appositamente formate con specifico corso.

### **Art. 21 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi**

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a.s. 2023/2024 il Responsabile SPP è il Sig. Giuliano Palotto.

### **Art. 22 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente**

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

1. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

2. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Per l'anno scolastico 2023/2024 è il Dott. Fabrizio Nicola.

### **Art. 23 - Il Documento di valutazione dei rischi**

1. Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

2. Il Documento è oggetto di revisione annuale e nel caso intervengano significative variazioni al sistema di sicurezza.

### **Art. 24 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza.

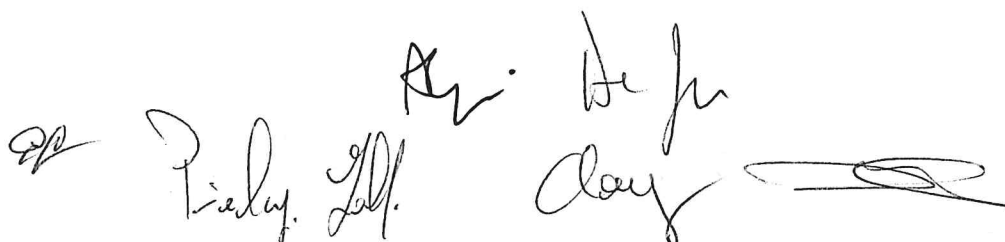
Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il piano dell'emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.



## **Art. 25 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**

1. Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

## **Art. 26 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona della Sig.ra Duranti Giuseppina. Alla stessa sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

9. Entro 10 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

 9

## Art. 27 - Referente ASL

In applicazione delle *Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023* e dei recenti aggiornamenti del Ministero della Salute viene disposta la nomina del Referente ASL di Istituto anche per l'anno scolastico 2023/2024, per il docente FULVIO FALSINI

## CAPO II

**I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale scolastico necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art. 2. C. 2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020**

## Art. 28 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 Dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.
2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

### Prestazioni indispensabili

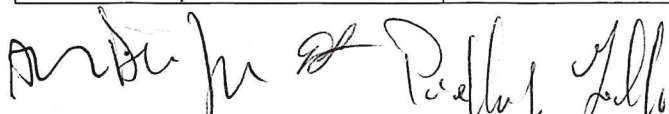
Nell'ambito dei servizi pubblici essenziali, come definiti dalla Legge 146/1990 e successive modifiche e dall'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020, con riferimento alla istituzione scolastica, sono da considerare prestazioni indispensabili i seguenti servizi:

- a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità
- b) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

### Contingenti di personale per garantire le prestazioni indispensabili

Con riferimento al Protocollo di Intesa fra Dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, sottoscritto il 06/02/2021, si definiscono i seguenti contingenti di personale necessari per garantire le prestazioni indispensabili:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini e valutazioni finali	Nr.1 Assistenti Amm.vi Nr.1 Collaboratore Scolastico	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso
Esami di qualifica Esami di Stato	Nr.1 Assistenti Amm.vi Nr.1 Assistenti Tecnici Nr.1 Collaboratori Scolastici	Attività di natura amministrativa Supporto tecnico alle prove di esame Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori	Dsga Nr.1 Assistente Amministrativo Nr.1 Collaboratore Scolastico	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse





### CAPO III

#### Criteria per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

##### **Art. 29 - Risorse finanziarie disponibili**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
  - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
  - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
  - d. risorse per la pratica sportiva;
  - e. risorse per le aree a rischio;
  - f. attività di recupero;
  - g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
  - h. formazione del personale;
  - i. alternanza scuola lavoro;
  - j. progetti nazionali e comunitari;
  - k. eventuali residui anni precedenti;
  - l. i fondi di cui al D.M. 63/2023.

2. A partire dal 1° gennaio 2024, i compensi previsti per la retribuzione delle attività accessorie sono incrementati secondo quanto stabilito dalle tabelle E1.6, E1.7 e E1.8.

##### **Art. 30 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili**

1. Le risorse per l'anno scolastico 2023/2024 comunicate con Nota del MIM prot. n. 25954 del 29.09.2023, sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

- 5 punti di erogazione;
- 112 unità di personale docente in organico di diritto;
- 41 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Con la medesima Nota è stata comunicata la quota per il periodo settembre-dicembre 2023 e gennaio-agosto 2024.

##### **Art. 31 - Funzioni strumentali**

Preso atto della delibera n. 4 del Collegio dei Docenti del 04/09/2023 e delibera n. 11 del 25/09/2023, nelle quali vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la ripartizione indicata nella parte economica del presente contratto.

##### **Art. 32 - Incarichi specifici personale ATA**

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

- a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.

##### **Art. 33 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)**

Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica la parte variabile, da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione, parte variabile, al DSGA; parimenti si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA, e del suo sostituto.

Visto il budget sopra determinato, costituito dal Fondo ordinario al netto dell'indennità di direzione, considerata la firma definitiva del CCNL 2019/2021 e quanto condiviso con la R.S.U. d'Istituto, si



destina la quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica secondo la seguente ripartizione:

- 65% al personale docente e 35% al personale ATA.

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019, le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione.

Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti siano destinate, in proporzione, ai docenti ed al personale ATA.

#### **Docenti**

L'importo viene assegnato alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti e dal P.T.O.F.

#### **Personale ATA**

Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo è utilizzato anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA.

#### **Art. 34 - Compensi per le attività di educazione fisica.**

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

#### **Art.35 - Compensi per Aree a Rischio**

I compensi previsti per le aree a rischio verranno utilizzati per la realizzazione delle attività deliberate dal collegio dei docenti.

#### **Art. 36 - Attività di recupero**

Secondo le indicazioni fornite dal Collegio dei Docenti il recupero dei debiti scolastici degli alunni viene effettuato con **sportello didattico** da effettuarsi in esito agli scrutini del primo periodo dell'anno scolastico e con **corsi di recupero** da effettuarsi in esito agli scrutini finali.

#### **Art. 37 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti**

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21 il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti;
- in presenza di più manifestazioni di disponibilità per le stesse ore, si stabilisce che il criterio di priorità per la loro assegnazione sia quello, per la salvaguardia della didattica, di essere docente della specifica classe e, in subordine, dell'anzianità generale di servizio.

#### **Art. 38 - Formazione del personale**

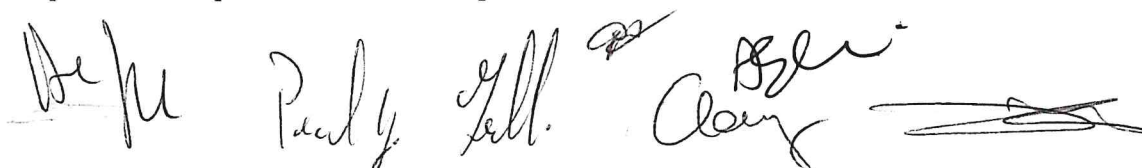
Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale (docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:

- In proporzione secondo le consistenze degli organici assegnati;
- Per quanto riguarda la componente docente le stesse risorse saranno destinate al personale precario ed ai docenti che intendono aderire volontariamente alle attività di formazione.

La formazione del personale sarà effettuata ai sensi dell'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/2021.

#### **Art. 39 - PCTO**

Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono ripartite tra i docenti e gli ATA secondo la tabella riportata nella parte economica del presente contratto.





#### **Art. 40 - Progetti comunitari e nazionali - PNRR**

Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale e alle relative competenze:

Nei progetti in cui il finanziamento non sia completamente vincolato e può, di conseguenza, essere prevista una retribuzione per il personale partecipante si darà luogo ad una integrazione del presente contratto con la previsione delle quote spettanti.

Nell' assegnazione degli incarichi si applicano i seguenti criteri:

- Si dà precedenza a coloro che sono in possesso di specifiche competenze (eventualmente individuate dal Collegio dei Docenti). Sarà favorita la rotazione per consentire una più ampia partecipazione;
- Evitare la concentrazione di incarichi/partecipazione a più progetti da parte delle stesse persone.
- Per il personale ATA, acquisita la necessaria disponibilità, si procede ad una distribuzione dei progetti in modo da coinvolgere tutti gli interessati, secondo le aree di competenza. Anche in questo caso è possibile prevedere una rotazione, per agevolare la più ampia partecipazione.

#### **Art. 41- Definizione dei criteri di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e determinazione della misura dei compensi per la remunerazione dei docenti Tutor e Orientatore, ex DM 63 del 5.4.2023 – Nota 958 del 5 aprile 2023 - attuazione delle Linee guida sull'orientamento.**

1. Con Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 sono stati definiti i criteri di ripartizione e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie previste dall'articolo 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinate alle istituzioni scolastiche statali del II ciclo di istruzione, ai fini della valorizzazione dei docenti cui verrà affidata la funzione di Tutor e Orientatore. Le suddette risorse sono ripartite per l'a.s. 2023/24, proporzionalmente al numero degli studenti del triennio, per un totale di n. 502 studenti.

2. Questa Istituzione Scolastica è destinataria, ex DM 63 del 5 aprile 2023, All. A, di risorse pari a € 52.743,95.

3. Il Target assegnato all'Istituto, ex DM 63 del 5 aprile 2023, All. B, è pari ad almeno n. 13 unità per docente Tutor e 1 unità per docente Orientatore.

4. Al fine di favorire un'applicazione efficace della misura, questa Istituzione scolastica ha individuato con Avviso Interno, Prot. n. 4916 del 07.04.2023 e successiva riapertura dei termini, Prot. n. 5619 del 22.04.2023, n. 16 *Tutor* di cui n.1 *Orientatore*, nel rispetto dei vincoli imposti dalla norma:

a) Compenso compreso tra un valore minimo pari a 2.850 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 4.750 per il docente *Tutor* e un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.500 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.000 euro lordo Stato per il docente *Orientatore*.

b) Raggruppamenti di studenti, per *Tutor*, compresi tra un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti.

5. In data 07.04.2023 è stata avviata la procedura per la selezione dei docenti con apposito avviso interno, sulla base dei requisiti indicati nel citato DM, di seguito riportati:

a) essere in servizio con contratto a tempo indeterminato con almeno cinque anni di anzianità di servizio maturata con contratto a tempo indeterminato/determinato;

b) aver svolto, in via prioritaria, compiti rientranti tra quelli attribuiti al Tutor scolastico e all'Orientatore (funzione strumentale ovvero referente per l'orientamento, per il contrasto alla dispersione scolastica, nell'ambito del PCTO, per l'inclusione e attività similari e connesse a tali tematiche);

c) disponibilità ad assumere la funzione di Tutor e di Orientatore per almeno un triennio scolastico.

6. Su richiesta di alcuni docenti interessati alla formazione, in data 22.04.2023 sono stati riaperti i termini per le candidature. Hanno così partecipato alla formazione attivata dal MIM n. 17 docenti, dei quali n.17 hanno conseguito l'attestato finale.

1. Il Collegio dei docenti, dopo aver approvato, nella seduta del 25 settembre u.s., il progetto di massima, elaborato dagli insegnanti formati, utile allo svolgimento delle 30 ore di





orientamento nel triennio e nel biennio, sentiti tutti i docenti formati, ha deliberato, come previsto dalla Nota MIM 958 del 05/04/2023, il coinvolgimento degli stessi nelle attività previste dalle Linee guida. Contestualmente ha approvato l'assegnazione degli alunni ai 16 docenti Tutor, coordinati dal docente Orientatore. Tale assegnazione rispetta i parametri indicati dal citato DM (gruppi di min 30/ max 50 alunni per Tutor) e il criterio, proposto in sede di collegio, di tenere conto, per quanto possibile, dell'assegnazione dei docenti alle classi per l'a.s. corrente, effettuata sulla base dei criteri generali deliberati dal Consiglio di Istituto.

Ne risultano gruppi di 33/34 alunni assegnati a ciascun docente.

2. In relazione al compenso, lo stesso è pari a € 3.181,48 lordo stato (€ 2.397,50 lordo dipendente) per i TUTOR (per i quali il compenso non può essere inferiore ad € 2.850 lordo stato) secondo la nota del 12 ottobre 2023 e Faq ministeriali ed € 1.834,58 lordo stato (€ 1.382,50 lordo dipendente) per l'ORIENTATORE (per il quale il compenso non può essere inferiore ad € 1.500 lordo stato).
3. I compensi forfettari vengono liquidati a seguito di rendicontazione attraverso timesheet al termine dell'a.s. 2023/2024, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate a questa Istituzione Scolastica, di cui all. A del Decreto Ministeriale n.63 del 05/04/2023.

#### **Art. 42 - Accesso ed assegnazione degli incarichi**

Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività sia inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto. L'accesso alle attività da effettuare nell'Istituzione Scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) La delibera del Collegio dei docenti;
- b) L'attività da effettuare;
- c) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

#### **CAPO IV**

#### **I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

#### **Art. 43 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale nel rispetto delle pari opportunità:
  - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
  - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
  - gravidanza e tutela e sostegno della maternità
2. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
3. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.
4. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale

ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate non siano destinate a servizi di accoglienza, nel qual caso devono essere almeno in compresenza con un numero sufficiente a garantire la sorveglianza degli studenti;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
5. La flessibilità temporanea è prevista in massimo 1 ora da recuperare nella giornata di lavoro, e non prima dell'orario di conclusione delle lezioni.
  6. Specifiche e motivate richieste potranno essere formulate tempestivamente al DSGA.

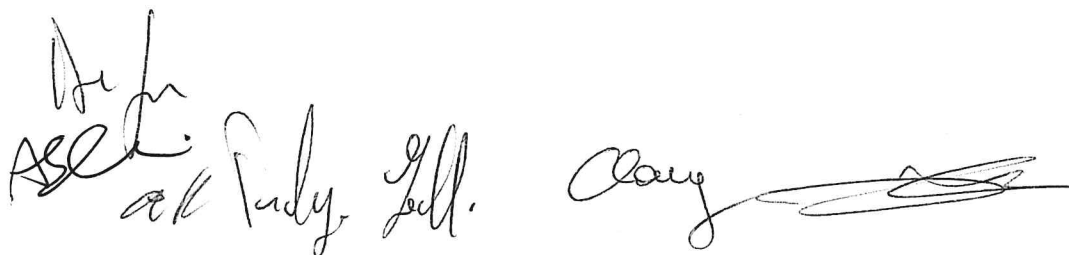
## CAPO V

### **Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)**

#### **Art. 44 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto le parti convengono di introdurre le seguenti indicazioni di massima sia per il personale docente che per il personale ATA con l'impegno a monitorarne i diversi aspetti problematici, per apportare eventuali integrazioni o modifiche qualora ne dovesse emergere la necessità.

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono inviate ai Collaboratori della DS e ai referenti di plesso che ne curano la diffusione immediata ed hanno valore di notifica. Contestualmente l'invio viene effettuato anche attraverso il RE e posta istituzionale @rosatelli.edu.it, per la notifica alle famiglie, agli studenti e al personale docente e a questi ultimi, se necessario, anche attraverso l'invio di email sull'account istituzionale @rosatelli.edu.it. Per quanto riguarda il personale ATA, l'invio delle comunicazioni avverrà esclusivamente attraverso il sito web istituzionale (<https://www.rosatelli.edu.it/>) e l'invio di email sull'account istituzionale @rosatelli.edu.it.
2. La scuola, per esigenze di servizio e per diffondere informazioni di interesse istituzionale, può anche pubblicare sul sito istituzionale (anche nell'area riservata al personale scolastico) dandone preventiva comunicazione a tutto il personale interessato. A tal fine la scuola mette a disposizione, all'interno dei plessi e in orario di apertura, le postazioni internet presenti nei laboratori informatici e/o nelle classi.
3. Di norma le convocazioni degli OO.CC., dei ricevimenti collettivi dei genitori e degli organi tecnici eventualmente costituiti (commissioni, gruppi di lavoro finalizzati, ...) devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata sul registro elettronico, con i cinque giorni di preavviso, qualora non ricorrano situazioni di urgenza.
4. Per particolari situazioni urgenti ed indifferibili, possono essere disposte, anche per le vie brevi, convocazioni straordinarie di riunioni. A tal fine il personale interessato comunica alla scuola il proprio numero di telefono fisso o mobile ed il proprio indirizzo mail.
5. Al fine di rispettare il cosiddetto "diritto alla disconnessione" si concorda che le comunicazioni e pubblicazioni divengono efficaci trascorsa una giornata lavorativa (24 ore) dalla loro pubblicazione e dal loro invio per posta elettronica. Il predetto invio non avverrà oltre le ore 18.00 del venerdì, salvo casi di estrema urgenza.
6. Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo in corso d'anno e a fare il punto su richiesta di una delle parti e, comunque, entro il mese di aprile dell'anno scolastico.



**CAPO VI**  
**Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni  
tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi  
e a supporto dell'attività scolastica.**

**Art. 45 - Adozione provvedimenti**

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
  - esecuzione dei progetti comunitari;
  - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
  - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
  - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
  - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
  - supporto al piano PNSD e al PNRR.
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

**TITOLO TERZO**  
**CAPO I**  
**ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE**

**Art. 46 - Organizzazione del lavoro del personale docente.**

**Criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi e alle classi.**

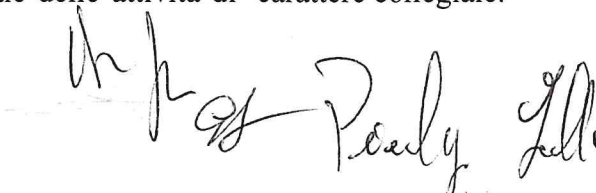
Al dirigente scolastico spetta l'assegnazione alle classi dei singoli docenti, tenendo conto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio d'Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti (art. 3 del D.P.R. 417/74). Entro il 30 giugno di ogni anno scolastico i docenti possono chiedere l'assegnazione ad un altro plesso/classe/sezione, sempre che vi siano posti vacanti. In sede di contrattazione integrativa d'Istituto vengono condivisi i seguenti criteri di assegnazione dei docenti ai plessi:

- a. necessità di garantire agli studenti continuità didattica ed educativa;
- b. equità nella distribuzione sulle classi di personale titolare e non;
- c. particolari esigenze di classi che seguono progetti specifici;
- d. richieste motivate dei docenti e compatibili con i criteri precedenti;
- e. possibilità del DS, qualora ci siano motivazioni particolarmente gravi, di assegnare i docenti in relazione alle esigenze e/o problemi rilevati.

Eventuali casi particolari verranno tempestivamente valutati dal dirigente scolastico anche derogando ai precedenti criteri. Al fine di garantire la migliore funzionalità del servizio, il dirigente scolastico con provvedimento motivato, può disporre una diversa assegnazione alle classi/corsi /sezioni di uno o più docenti discostandosi dai suddetti criteri.

**Art. 47 – Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente**

La Dirigente Scolastica comunica ad inizio anno scolastico l'orario di insegnamento e il piano annuale delle attività di carattere collegiale:





1. 40 ore per la partecipazione al **Collegio docenti e sue articolazioni** (comprendono le attività di programmazione e verifica iniziale, intermedia e finale, gli incontri scuola famiglia, le riunioni dipartimentali);
2. 40 ore per la partecipazione ai **Consigli di classe** (Sono escluse dalle 40 ore le attività degli scrutini intermedi e finali e le procedure di esami di Stato: tali operazioni sono un atto dovuto in base all'art. 29/3 punto c del CCNL).
3. I docenti in servizio in altra/e scuole dovranno garantire una presenza agli incontri collegiali programmati dal collegio dei docenti (40 + 40 ore) proporzionale al loro orario in ciascuna scuola.
4. Eventuali motivate variazioni al calendario delle attività collegiali definito all'inizio dell'anno scolastico, saranno comunicate per iscritto dalla Dirigente Scolastica con un congruo preavviso.
5. L'ora di ricevimento individuale eventualmente non svolta dal docente per assenza viene recuperata dallo stesso nella settimana successiva.
6. I docenti assenti per brevi periodi saranno sostituiti con personale interno con le seguenti modalità:
  - docenti che hanno l'obbligo di recuperare, entro i 2 mesi successivi, le ore usufruite di permessi brevi;
  - docenti su organico di potenziamento;
  - assegnazione ore eccedenti l'orario di servizio, secondo i criteri individuati dall'art. 37 del presente contratto.
7. L'utilizzazione degli ITP in compresenza sarà effettuata solo in casi di estrema necessità e urgenza al fine di garantire il diritto allo studio dei discenti.

#### **Art. 48 - Organizzazione del lavoro del personale ATA.**

##### **Criteri per l'assegnazione del personale ATA ai Plessi e flessibilità oraria.**

L'assegnazione del personale ATA è tesa a garantire un servizio ottimale in tutti i plessi e la funzionalità generale del servizio scolastico che, come previsto nel POF triennale, è finalizzato al successo formativo di ogni alunno. Contestualmente alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa da parte degli organi collegiali, il dirigente scolastico, non oltre il 31 ottobre, sentito il direttore dei servizi generali e amministrativi, convoca la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri nonché la disponibilità del personale in merito a:

- organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici;
- criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;
- articolazione dell'orario di lavoro: flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale;
- utilizzazione del personale;
- individuazione delle attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- effettuazione delle prestazioni aggiuntive;
- individuazione delle chiusure prefestive della scuola nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore non lavorate.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi formula, quindi, una proposta di piano delle attività e la sottopone al dirigente scolastico per la sua formale adozione.

Anche per gli assistenti amministrativi il DSGA provvede alla ripartizione dei carichi di lavoro valutando le singole competenze acquisite.

L'Ufficio di segreteria viene suddiviso in aree o settori di servizi. All'interno del settore si è operata una suddivisione delle mansioni. In caso di necessità, urgenza e/o assenza si opera, senza formalismi, in collaborazione sia all'interno che tra i diversi settori.

Le assegnazioni ai plessi del personale ATA sono disposte dal dirigente scolastico, sentito il DSGA secondo i seguenti criteri, così come concordato in sede di contrattazione integrativa d'Istituto:

- a) Esigenze tutelate da leggi;
- b) Posizione in graduatoria di Istituto;
- c) Richieste del personale, se compatibili con le esigenze della scuola;



- d) Compiti da svolgere;
- e) Professionalità acquisita in particolare negli incarichi relativi alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Infine eventuali altri casi particolari verranno tempestivamente valutati dal dirigente scolastico anche derogando ai precedenti criteri. L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio per l'apertura e la chiusura della scuola all'utenza.

Si stabiliscono i seguenti orari di entrata:

Assistenti Amministrativi e Assistenti Tecnici: h 08:00 con tolleranza h 07:55;

Collaboratori scolastici: h 07:50 con tolleranza h 07:45.

## PARTE ECONOMICA

### IL DIRETTORE dei SERVIZI GENERALI e AMMINISTRATIVI

Ai sensi e per gli effetti previsti dalle circolari del Ministero del Tesoro n.69 del 06.08.1998, del M.I.U.R. n.109, prot. N.256 dell'11.06.2001 e del M.E.F. n.16 prot. N.25611 del 20.03.2003 concernenti la compatibilità finanziaria dei contratti di Istituto;

### CERTIFICA

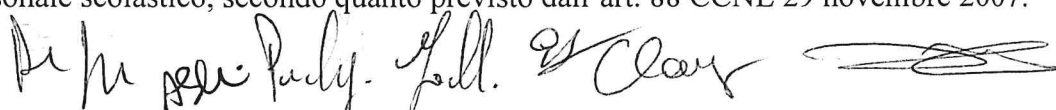
ai fini del controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa di competenza dei Revisori, previsto dall'art.40/bis, comma 1, del D. L.vo n.165/2001 e successive modifiche e integrazioni, la gestione delle risorse non risulta in contrasto con i vincoli di bilancio e non comporta oneri aggiuntivi ai finanziamenti erogati alla scuola nel contesto delle assegnazioni spettanti. Gli impegni di spesa sono compatibili con le entrate accertate, come di seguito viene dettagliatamente descritto:

### IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO DI ISTITUTO

#### **Art. 49 - Risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"**

Il budget relativo al Fondo dell'Istituzione Scolastica per l'anno scolastico 2023/24, così come comunicato con nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. 25954 del 29.09.2023. è pari ad euro 109.920,60 lordo dipendente, così suddivisi:

- euro 73.201,44 lordo dipendente per il Fondo delle Istituzioni Scolastiche, che in sede di contrattazione delle risorse dovrà rispettare i vincoli di cui all'articolo 40, comma 5 del CCNL del 19/04/2018;
- euro 5.442,71 lordo dipendente per le Funzioni Strumentali all'offerta formativa;
- euro 4.543,18 lordo dipendente per gli Incarichi Specifici del personale ATA;
- euro 3.908,61 lordo dipendente per la remunerazione delle Ore Eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti;
- euro 3.397,27 lordo dipendente per la remunerazione delle attività complementari di educazione fisica.;
- euro 1.437,51 lordo dipendente destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014;
- euro 17.989,88 lordo dipendente per retribuire la valorizzazione del personale scolastico. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.



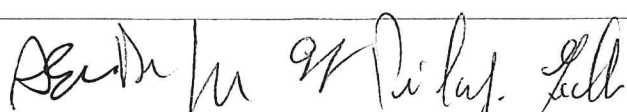
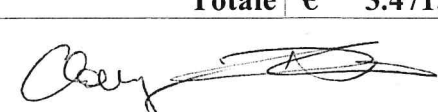


Ad oggi le risorse LORDO DIPENDENTE disponibili per la contrattazione risultano essere:

TIPOLOGIA COMPENSO MOF	Nota MIM Prot. n. 25954 del 29/09/2023		da Cedolino Unico		TOTALE
	A.S. 2023/24	PG	ECONOMIE	PG	A.S. 2023/24
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	73.201,44	PG5	2.117,62	PG5	75.319,06
FUNZIONI STRUMENTALI	5.442,71	PG5	-	PG5	5.442,71
INCARICHI SPECIFICI ATA	4.543,18	PG5	-	PG5	4.543,18
AREA A RISCHIO	1.437,51	PG5	198,82	PG5	1.636,33
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria	-	PG6	-	PG6	0,00
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	3.908,61	PG6	3.774,43	PG6	7.683,04
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	3.397,27	PG12	74,09	PG12	3.471,36
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO	-	PG5	-	PG5	0,00
VALORIZZAZIONE del pers. scolastico	17.989,88	PG5	1.406,17	PG5	19.396,05
<b>TOTALE GENERALE MOF</b>	<b>109.920,60</b>		<b>7.571,13</b>		<b>117.491,73</b>

Le economie degli anni precedenti vengono distribuite senza il vincolo originario di destinazione tenendo conto delle specifiche esigenze dell'Istituzione Scolastica come segue:

FONDO D'ISTITUTO	
Assegnazione nota MIM Prot. n. 25954 del 29/09/2023	€ 73.201,44
Economie	€ 2.117,62
<b>Totale</b>	<b>€ 75.319,06</b>
FUNZIONI STRUMENTALI	
Assegnazione nota MIM Prot. n. 25954 del 29/09/2023	€ 5.442,71
Economie	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 5.442,71</b>
INCARICHI SPECIFICI	
Assegnazione nota MIM Prot. n. 25954 del 29/09/2023	€ 4.543,18
Economie	€ 3.774,43
<b>Totale</b>	<b>€ 8.317,61</b>
PROGETTI AREE A RISCHIO E FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO	
Assegnazione nota MIM Prot. n. 25954 del 29/09/2023	€ 1.437,51
Economie	€ 198,82
<b>Totale</b>	<b>€ 1.636,33</b>
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI DOCENTI ASSENTI	
Assegnazione nota MIM Prot. n. 25954 del 29/09/2023	€ 3.908,61
Economie	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 3.908,61</b>
ORE ECCEDENTI ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	
Assegnazione nota MIM Prot. n. 25954 del 29/09/2023	€ 3.397,27
Economie	€ 74,09
<b>Totale</b>	<b>€ 3.471,36</b>

VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	
Assegnazione nota MIM Prot. n. 25954 del 29/09/2023	€ 17.989,88
Economie	€ 1.406,17
<b>Totale</b>	<b>€ 19.396,05</b>
<b>TOTALE GENERALE MOF 2023/24</b>	
	<b>€ 117.491,73</b>

### DETERMINAZIONE INDENNITA' DI DIREZIONE AL DSGA E AL SOSTITUTO

CCNL 06/12/2022

INDENNITÀ DIREZIONE D.S.G.A.				4/12	
(Quota compresa nel Fondo d'Istituto)					
Descrizione	Unità	Parametro	LD	LD	
c) istituti verticalizzati e istituti con almeno 2 punti di erogazione del servizio	1	750,00	750,00	<b>250,00</b>	
e) complessità organizzativa valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA in organico di diritto	153	30,00	4.590,00	<b>1.530,00</b>	
<b>Totale Lordo dipendente</b>			5.340,00	<b>1.780,00</b>	
INDENNITÀ DIREZIONE SOSTITUTO D.S.G.A.				4/12	
(Quota compresa nel Fondo d'Istituto per i giorni previsti di sostituzione)					
Descrizione	Importo unitario	Numero giorni	Lordo dipendente	LD	
Quota fissa indennità di direzione sostituzione DSGA (quota fissa spettante al DSGA € 1.984,20 – compenso individuale accessorio € 961,20 = € 1.023,00: 365gg)	2,80	60	<b>168,16</b>	<b>56,05</b>	
c) istituti verticalizzati e istituti con almeno 2 punti di erogazione del servizio (€ 750,00: 365gg)	2,05	60	<b>123,00</b>	<b>41,00</b>	
e) complessità organizzativa valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA in organico di diritto (153 x € 30,00: 365gg)	12,58	60	<b>754,52</b>	<b>251,51</b>	
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>1.045,68</b>	<b>348,56</b>	

CCNL 18/01/2024

INDENNITÀ DIREZIONE D.S.G.A.				8/12	
(Quota compresa nel Fondo d'Istituto)					
Descrizione	Unità	Parametro	LD	LD	
c) istituti verticalizzati e istituti con almeno 2 punti di erogazione del servizio	1	750,00	750,00	<b>500,00</b>	
e) complessità organizzativa valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA in organico di diritto	153	30,00	4.590,00	<b>3.060,00</b>	
<b>Totale Lordo dipendente</b>			5.340,00	<b>3.560,00</b>	

*Albi. De M. e P. M. G. M.*

*Albi*

*[Signature]*



INDENNITÀ DIREZIONE SOSTITUTO D.S.G.A.				8/12
(Quota compresa nel Fondo d'Istituto per i giorni previsti di sostituzione)				
Descrizione	Importo unitario	Numero giorni	Lordo dipendente	LD
Quota fissa indennità di direzione sostituzione DSGA (quota fissa spettante al DSGA € 2.764,20 – compenso individuale accessorio € 1.050,00 = € 1.714,20: 365gg)	4,70	60	281,79	187,86
c) istituti verticalizzati e istituti con almeno 2 punti di erogazione del servizio (€ 750,00: 365gg)	2,05	60	123,00	82,00
e) complessità organizzativa valore unitario da moltiplicare per il numero del personale docente ed ATA in organico di diritto (153 x € 30,00: 365gg)	12,58	60	754,52	503,01
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>1.159,31</b>	<b>772,87</b>

Visto il budget sopra determinato, costituito da Fondo ordinario al netto dell'indennità di direzione, considerata la firma definitiva del CCNL 2019/2021 e di quanto condiviso con la R.S.U. d'Istituto, si procede alla ripartizione come segue:

#### RIEPILOGO

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
TOTALE FIS + ECONOMIE	75.319,06
IND. DIREZIONE DSGA E SOSTITUTO	6.461,43
<b>FONDO DISPONIBILE</b>	<b>68.857,63</b>
PERSONALE DOCENTE 65%	44.757,46
PERSONALE ATA 35%	24.100,17
<b>TOTALE 100%</b>	<b>68.857,63</b>

#### Art. 50 – Ripartizione delle risorse disponibili

Le risorse disponibili verranno così impegnate:

#### PERSONALE DOCENTE

#### Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)

CORSI DI RECUPERO Compenso su base forfettaria	N. DOC.	ORE	TOTALE H	4/12			8/12			TOTALE LD
				ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H	LD	
Corsi di recupero	7	12	84	0	50,00	0,00	84	55,00	4.620,00	4.620,00
Sportello didattico fine primo periodo	8	5	40	0	50,00	0,00	40	38,50	1.540,00	1.540,00
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>124</b>	<b>0</b>		<b>0,00</b>	<b>124</b>		<b>6.160,00</b>	<b>6.160,00</b>

*Aben* *De Luca* *Paolo* *Redd.* *Clary*

**Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento – (art 88, comma 2 lettera d) CCNL 29/11/2007)**

PROGETTI Compenso su base forfettaria	N. DOC.	ORE	TOTALE H	4/12			8/12			TOTALE LD
				ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H	LD	
CLIL progettazione - Referente	1	5	5	2	17,50	35,00	3	19,25	57,75	92,75
Progetto Cinemascuola	2	10	20	6	17,50	105,00	14	19,25	269,50	374,50
Book in Progress	1	5	5	2	17,50	35,00	3	19,25	57,75	92,75
Certificazione linguistica	2	30	60	20	35,00	700,00	40	38,50	1.540,00	2.240,00
Accoglienza	4	15	60	60	17,50	1.050,00	0	19,25	0,00	1.050,00
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>150</b>	<b>90</b>		<b>1.925,00</b>	<b>60</b>		<b>1.925,00</b>	<b>3.850,00</b>

**Compensi attribuiti ai collaboratori del Dirigente Scolastico (art. 88, comma 2 lettera f) CCNL 29/11/2007)**

COLLABORATORI DEL DS Compenso su base forfettaria	N. DOC.	ORE	TOTALE H	4/12			8/12			TOTALE LD
				ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H	LD	
primo collaboratore	1	160	160	53	17,50	927,50	107	19,25	2.059,75	2.987,25
secondo collaboratore	1	160	160	53	17,50	927,50	107	19,25	2.059,75	2.987,25
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>320</b>	<b>106</b>		<b>1.855,00</b>	<b>214</b>		<b>4.119,50</b>	<b>5.974,50</b>

**Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata del POF (art. 88, comma 2 lettera k) CCNL 29/11/2007)**

NCARICHI Compenso su base forfettaria	N. DOC.	ORE	TOTALE H	4/12			8/12			TOTALE LD
				ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H	LD	
Responsabile di plesso viale Fassini	1	8	8	3	17,50	52,50	5	19,25	96,25	148,75
Responsabile di plesso via A.M. Ricci	1	10	10	3	17,50	52,50	7	19,25	134,75	187,25
Responsabile di plesso via Chiesa Nuova	1	8	8	3	17,50	52,50	5	19,25	96,25	148,75
Segretario verbalizzante collegio docenti	1	15	15	5	17,50	87,50	10	19,25	192,50	280,00
Coordinatori di classe	53	13	689	212	17,50	3.710,00	477	19,25	9.182,25	12.892,25
Referenti Dipartimento	10	7	70	20	17,50	350,00	50	19,25	962,50	1.312,50
Referente Ottimizzazione risorse umane	1	20	20	7	17,50	122,50	13	19,25	250,25	372,75
Tutor docenti neo immessi in ruolo	1	8	8	3	17,50	52,50	5	19,25	96,25	148,75
Referenti MAT (CARCERE, SERALE)	2	8	16	6	17,50	105,00	10	19,25	192,50	297,50
Referente Ed. Civica d'istituto	1	8	8	3	17,50	52,50	5	19,25	96,25	148,75
Referente Bullismo	1	8	8	3	17,50	52,50	5	19,25	96,25	148,75
Referenti COVID	1	5	5	2	17,50	35,00	3	19,25	57,75	92,75
Referente INVALSI	1	15	15	5	17,50	87,50	10	19,25	192,50	280,00
Referente INVALSI	1	10	10	3	17,50	52,50	7	19,25	134,75	187,25
Referente Sito Web	1	20	20	7	17,50	122,50	13	19,25	250,25	372,75
Referente Debate, Mab e PNSD	1	15	15	5	17,50	87,50	10	19,25	192,50	280,00
Referente Liceo Quadriennale	1	8	8	3	17,50	52,50	5	19,25	96,25	148,75
Referente IP Esami di Stato	1	8	8	3	17,50	52,50	5	19,25	96,25	148,75
Referente Formazione	1	15	15	5	17,50	87,50	10	19,25	192,50	280,00
Referente Inclusione	1	20	20	7	17,50	122,50	13	19,25	250,25	372,75
Referente Sostegno	1	20	20	7	17,50	122,50	13	19,25	250,25	372,75
Referente Progetto studente atleta	1	10	10	3	17,50	52,50	7	19,25	134,75	187,25
Referente Erasmus e Intercultura	2	5	10	4	17,50	70,00	6	19,25	115,50	185,50
Referente regolamenti d'istituto	1	5	5	2	17,50	35,00	3	19,25	57,75	92,75

*A. de B...*



ASPP	1	15	15	5	17,50	87,50	10	19,25	192,50	280,00
Amministratore Rete Lan	1	10	10	3	17,50	52,50	7	19,25	134,75	187,25
Team dell'innovazione - Referente	1	20	20	7	17,50	122,50	13	19,25	250,25	372,75
Team dell'innovazione	3	8	24	9	17,50	157,50	15	19,25	288,75	446,25
Gruppo di lavoro progetti finanziati con Fondi Europei	2	35	70	24	17,50	420,00	46	19,25	885,50	1.305,50
Promotori Promozione e sviluppo (Orientamento)	20	7	140	40	17,50	700,00	100	19,25	1.925,00	2.625,00
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>1.300</b>	<b>412</b>		<b>7.210,00</b>	<b>888</b>		<b>117.094,00</b>	<b>24.304,00</b>

COMMISSIONI Compenso su base forfettaria	N. DOC.	ORE	TOTALE H	4/12			8/12			TOTALE LD
				ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H	LD	
Concorsi, gare, olimpiadi e mode	2	7	14	4	17,50	70,00	10	19,25	192,50	262,50
Nucleo Interno di valutazione - Referente	1	10	10	3	17,50	52,50	7	19,25	134,75	187,25
Nucleo Interno di valutazione	4	5	20	8	17,50	140,00	12	19,25	231,00	371,00
Viaggi d'Istruzione	4	7	28	8	17,50	140,00	20	19,25	385,00	525,00
Legalità - Referente	1	15	15	5	17,50	87,50	10	19,25	192,50	280,00
Legalità	2	7	14	4	17,50	70,00	10	19,25	192,50	262,50
Istituti Professionali - Referente	1	10	10	3	17,50	52,50	7	19,25	134,75	187,25
Istituti Professionali	10	7	70	20	17,50	350,00	50	19,25	962,50	1.312,50
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>181</b>	<b>55</b>		<b>962,50</b>	<b>126</b>		<b>2.425,50</b>	<b>3.388,00</b>

TOTALE INCARICHI E COMMISSIONI Lordo dipendente

27.692,00

### RIEPILOGO FIS PERSONALE DOCENTI

fondo disponibile		44.757,46
corsi di recupero	6.160,00	
progetti	3.850,00	
collaboratori ds	5.974,50	
incarichi e commissioni	27.692,00	
<b>totale impegno docenti</b>		<b>43.676,50</b>
economie		1.080,96

### PERSONALE ATA Compenso su base forfettaria

ATTIVITA' ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. AA	ORE	TOTALE H	4/12			8/12			TOTALE LD
				ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H	LD	
Sostituzione colleghi assenti	9	19	171	54	14,50	783,00	117	15,95	1.866,15	2.649,15
Intensificazione delle prestazioni lavorative	7	40	280	91	14,50	1.319,50	189	15,95	3.014,55	4.334,05
Intensificazione delle prestazioni lavorative - acquisti e magazzino	1	30	30	10	14,50	145,00	20	15,95	319,00	464,00
Intensificazione delle prestazioni lavorative - assenze del personale	1	28	28	9	14,50	130,50	19	15,95	303,05	433,55
INVALSI	1	15	15	5	14,50	72,50	10	15,95	159,50	232,00
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>524</b>			<b>2.450,50</b>			<b>5.662,25</b>	<b>8.112,75</b>
ATTIVITA' ASSISTENTI TECNICI	N. AT	ORE	TOTALE H	ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H	LD	TOTALE
Sostituzione colleghi assenti	11	18	198	66	14,50	957,00	132	15,95	2.105,40	3.062,40
Sostituzione colleghi assenti	2	9	18	6	14,50	87,00	12	15,95	191,40	278,40

*[Handwritten signatures and initials]*

Squadra manutenzione	3	25	75	24	14,50	348,00	51	15,95	813,45	1.161,45
Supporto tecnico Segreteria	2	19	38	12	14,50	174,00	26	15,95	414,70	588,70
Servizio esterno	1	25	25	8	14,50	116,00	17	15,95	271,15	387,15
Supporto INVALSI	3	10	30	9	14,50	130,50	21	15,95	334,95	465,45
Collaudo postazioni Informatiche	4	10	40	12	14,50	174,00	28	15,95	446,60	620,60
Supervisor Rete Lan	2	10	20	6	14,50	87,00	14	15,95	223,30	310,30
Supervisor Rete Lan	1	5	5	2	14,50	29,00	3	15,95	47,85	76,85
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>449</b>			<b>2.102,50</b>			<b>4.848,80</b>	<b>6.951,30</b>
<b>ATTIVITA' COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	<b>N. CS</b>	<b>ORE</b>	<b>TOTALE H</b>	<b>ORE</b>	<b>COSTO H</b>	<b>LD</b>	<b>ORE</b>	<b>COSTO H</b>	<b>LD</b>	<b>TOTALE</b>
Sostituzione colleghi assenti e orario flessibile	21	17	357	126	12,50	1.575,00	231	13,75	3.176,25	4.751,25
Sostituzione colleghi assenti e orario flessibile	1	8	8	3	12,50	37,50	5	13,75	68,75	106,25
Centralino e front office sede centrale	1	20	20	7	12,50	87,50	13	13,75	178,75	266,25
Centralino e front office sede via A. M. Ricci	1	10	10	3	12,50	37,50	7	13,75	96,25	133,75
Centralino e front office sede via Chiesa Nuova	1	4	4	1	12,50	12,50	3	13,75	41,25	53,75
Servizio esterno	1	35	35	12	12,50	150,00	23	13,75	316,25	466,25
Collaborazione con DSGA per coordinamento servizi	2	47	94	32	12,50	400,00	62	13,75	852,50	1.252,50
Collaborazione con DSGA per coordinamento servizi	1	20	20	7	12,50	87,50	13	13,75	178,75	266,25
Squadra manutenzione	2	30	60	20	12,50	250,00	40	13,75	550,00	800,00
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>608</b>			<b>2.637,50</b>			<b>5.458,75</b>	<b>8.096,25</b>
<b>TOTALE GENERALE Lordo dipendente</b>										<b>23.160,30</b>

## RIEPILOGO FIS PERSONALE ATA

### Prestazioni aggiuntive del personale ATA art. 88, comma 2 lettera e) CCNL 29/11/2007

fondo disponibile		24.100,17
assistenti amministrativi	8.112,75	
assistenti tecnici	6.951,30	
collaboratori scolastici	8.096,25	
<b>totale impegno ATA</b>	<b>23.160,30</b>	
economie		939,87

## FUNZIONI STRUMENTALI

FUNZIONI STRUMENTALI	N. DOC.	Compenso	LD
AREA 1 : Gestione e monitoraggio PTOF	2	900,00	2.177,08
AREA 2: Orientamento in entrata e in uscita	1	900,00	1.088,54
AREA 3: Attività PCTO	1	900,00	1.088,54
AREA 4: Salute e Benessere	1	900,00	1.088,55
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>5.442,71</b>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



## INCARICHI SPECIFICI

1	AA	Collaborazione con il DSGA per compiti legati alla gestione del personale	550,00
2	AA	Collaborazione con il DSGA per compiti legati alla gestione del personale e coordinamento Ufficio Personale	550,00
3	AA	Collaborazione con il DSGA per compiti legati alla gestione degli alunni e coordinamento Ufficio Alunni	550,00
4	AA	Collaborazione con il DSGA per compiti legati alla gestione del personale	550,00
5	AA	Compiti legati all'organizzazione dell'archiviazione del cartaceo pregresso e collaborazione diretta con il DSGA per l'attuazione del processo di dematerializzazione	550,00
6	AA	Collaborazione con il DSGA per compiti legati alla gestione degli alunni e coordinamento Ufficio Alunni	550,00
7	AT	Preposto alla sicurezza. Supporto all'attività istruttoria della commissione per la ricognizione periodica del materiale di inventario. Ricognizioni inventariali per eventuale alienazione o discarico inventariale. Supporto alla gestione dei laboratori.	550,00
8	AT	Addetto alla prevenzione incendi. Preposto alla sicurezza. Supporto all'attività istruttoria della commissione per la ricognizione periodica del materiale di inventario. Ricognizioni inventariali per eventuale alienazione o discarico inventariale. Supporto alla gestione dei laboratori.	550,00
9	AT	Supporto all'attività istruttoria della commissione per la ricognizione periodica del materiale di inventario. Ricognizioni inventariali per eventuale alienazione o discarico inventariale. Manutenzione giornaliera Lim e Digital Board situate nelle succursali di via A.M. Ricci e di via Chiesa Nuova	550,00
10	AT	Supporto all'attività istruttoria della commissione per la ricognizione periodica del materiale di inventario. Ricognizioni inventariali per eventuale alienazione o discarico inventariale. Supporto alla gestione dei laboratori. Manutenzione giornaliera Lim e Digital Board situate nelle aule assegnate	275,00
11	AT	Addetto alla prevenzione incendi. Preposto alla sicurezza. Manutenzione straordinaria nei laboratori di competenza. Supporto all'attività istruttoria della commissione per la ricognizione periodica del materiale di inventario. Ricognizioni inventariali ai fini dell'alienazione o discarico inventariale. Supporto alla gestione dei laboratori in accordo con l'Ufficio Tecnico.	550,00
12	AT	Preposto alla sicurezza. Supporto all'attività istruttoria della commissione per la ricognizione periodica del materiale di inventario. Ricognizioni inventariali per eventuale alienazione o discarico inventariale. Supporto alla gestione dei laboratori. Manutenzione giornaliera Lim e Digital Board e attrezzature informatiche situate nelle aule assegnate.	550,00
13	CS	Responsabile sorveglianza uscite di sicurezza.	280,00
14	CS	Responsabile sorveglianza uscite di sicurezza, attività di centralino telefonico e portineria. Gestione apertura cancello elettrico	280,00
15	CS	Responsabile sorveglianza uscite di sicurezza, attività di centralino telefonico, portineria con compito di accoglienza,.	280,00
16	CS	Responsabile sorveglianza uscite di sicurezza.	280,00
17	CS	Responsabile sorveglianza uscite di sicurezza, attività di centralino telefonico, portineria con compito di accoglienza.	280,00



18	CS	Addetto primo soccorso. Responsabile sorveglianza uscite di sicurezza, attività di centralino telefonico, portineria con compito di accoglienza.	280,00
19	CS	Responsabile sorveglianza uscite di sicurezza, attività di centralino telefonico, portineria con compito di accoglienza, vigilanza e sorveglianza.	280,00
		<b>totale</b>	<b>8.285,00</b>

### AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA

DOCENTI Compenso su base forfettaria	N. DOC.	ORE	TOTALE H	4/12			8/12			TOTALE
				ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H	LD	LD
Progetto ITA L2	3	18	54	18	17,50	315,00	36	19,25	693,00	1.008,00
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>54</b>	<b>18</b>		<b>315,00</b>	<b>36</b>		<b>693,00</b>	<b>1.008,00</b>

COLLABORATORI SCOLASTICI Compenso su base forfettaria	N. C.S	ORE	TOTALE H	4/12			8/12			TOTALE
				ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H	LD	LD
Progetto ITA L2	4	8	32	12	12,50	150,00	20	13,75	275,00	425,00
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>32</b>	<b>12</b>		<b>150,00</b>	<b>20</b>		<b>275,00</b>	<b>425,00</b>

### ORE ECCEDENTI PER ATTIVITÀ COMPLEMENTARE DI EDUCAZIONE FISICA Compensi su base forfettaria

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA	N. DOC.	ORE	TOTALE H	COSTO H	TOTALE
Progetto Centro sportivo scolastico	1	17	17	39,77	676,09
Progetto Centro sportivo scolastico	1	25	25	26,84	671,00
Progetto Centro sportivo scolastico	2	20	40	33,56	1.342,40
Progetto Centro sportivo scolastico	1	22	22	30,67	674,74
<b>Totale Lordo dipendente</b>		<b>84</b>			<b>3.364,23</b>

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

#### PCTO - DOCENTI Compenso su base forfettaria

ATTIVITA'	N.	ORE	TOTALE H	4/12			8/12			LD
				ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H	LD	
Tutor di classe	28	5	140	56	17,50	980,00	84	19,25	1.617,00	2.597,00
Referente Aziende PCTO	1	40	40	14	17,50	245,00	26	19,25	500,50	745,50
Referente Università Enti e Fondazioni	1	20	20	7	17,50	122,50	13	19,25	250,25	372,75
Referente Ciceroni FAI	1	20	20	7	17,50	122,50	13	19,25	250,25	372,75
Referenti RESIM - Coordinatore	1	20	20	7	17,50	122,50	13	19,25	250,25	372,75
Referenti RESIM	2	10	20	6	17,50	105,00	14	19,25	269,50	374,50
Progetto CR1 - ARCA	1	30	30	10	17,50	175,00	20	19,25	385,00	560,00
Circolo dei lettori - Referente	1	20	20	7	17,50	122,50	13	19,25	250,25	372,75
Circolo dei lettori	5	5	25	10	17,50	175,00	15	19,25	288,75	463,75





Progetto Robolab e Robocup	1	48	48	16	17,50	280,00	32	19,25	616,00	896,00
Progetto Robolab e Robocup	1	24	24	8	17,50	140,00	16	19,25	308,00	448,00
Intelligenza artificiale e machine learnig	1	30	30	10	17,50	175,00	20	19,25	385,00	560,00
Rosatelli smart lab	3	48	144	48	17,50	840,00	96	19,25	1.848,00	2.688,00
Progetto Filosofia e natura	1	10	10	3	17,50	52,50	7	19,25	134,75	187,25
Reti di computer, archiviazione e sicurezza dei dati	2	30	60	20	17,50	350,00	40	19,25	770,00	1.120,00
Etica dell'intelligenza artificiale ed introduzione al prompt engineering	1	12	12	4	17,50	70,00	8	19,25	154,00	224,00
<b>Totale</b>			<b>663</b>			<b>4.077,50</b>			<b>8.277,50</b>	<b>12.355,00</b>
										12.355,00

### PCTO - ATA Compenso su base forfettaria

ATTIVITA'	N.	ORE	TOTALE H	4/12		8/12			LD	
				ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H		LD
Direttore dei servizi generali ed amministrativi	1	80	80	27	18,50	499,50	53	20,35	1.078,55	1.578,05
Direzione Amministrativa Contabile										
Assistenti Amministrativi										
Attività amministrativa	2	40	80	26	14,50	377,00	54	15,95	861,30	1.238,30
Attività amministrativo-contabile	1	25	25	8	14,50	116,00	17	15,95	271,15	387,15
Assistenti tecnici										
CR1 Arca	1	30	30	10	14,50	145,00	20	15,95	319,00	464,00
Robolab e Robocup	1	24	24	8	14,50	116,00	16	15,95	255,20	371,20
Rosatelli smart lab	1	20	20	7	14,50	101,50	13	15,95	207,35	308,85
Reti di computer e archiviazione sicurezza dati	1	24	24	8	14,50	116,00	16	15,95	255,20	371,20
<b>Totale</b>			<b>283</b>			<b>1.471,00</b>			<b>3.247,75</b>	<b>4.718,75</b>
										4.718,75
<b>TOTALE GENERALE</b>						<b>5.548,50</b>			<b>11.525,25</b>	<b>17.073,75</b>

### VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

I compensi relativi alle risorse finanziarie assegnate per la valorizzazione del personale scolastico, analogamente al FIS, saranno redistribuiti nel rispetto delle stesse percentuali e cioè:

RIPARTIZIONE	LORDO DIPENDENTE
PERSONALE DOCENTE 65%	12.607,43
PERSONALE ATA 35%	6.788,62
<b>TOTALE 100%</b>	<b>19.396,05</b>

### VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE

Quali criteri per la valorizzazione si terrà conto del contributo dato dai docenti al miglioramento dell'Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche; infine delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e

*Clay H. ... et ...* 27



didattico e nella formazione del personale.

VALORIZZAZIONE PERSONALE DOCENTE Compenso su base forfettaria	N. DOC.	ORE	TOTALE H	4/12			8/12			TOTALE
				ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H	LD	LD
Coordinatori di classe	53	11	583	212	17,50	3.710,00	371	19,25	7.141,75	10.851,75
Segretario verbalizzante collegio docenti	1	10	10	3	17,50	52,50	7	19,25	134,75	187,25
Primo collaboratore	1	10	10	3	17,50	52,50	7	19,25	134,75	187,25
Secondo collaboratore	1	10	10	3	17,50	52,50	7	19,25	134,75	187,25
Team digitale	4	10	40	12	17,50	210,00	28	19,25	539,00	749,00
Tutor piattaforma Save the Children	1	15	15	5	17,50	87,50	10	19,25	192,50	280,00
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>668</b>	<b>238</b>		<b>4.165,00</b>	<b>430</b>		<b>8.277,50</b>	<b>12.442,50</b>

### VALORIZZAZIONE PERSONALE ATA

Quali criteri per la valorizzazione si terrà conto della flessibilità operativa, del contributo documentato al funzionamento complesso della scuola, della disponibilità al cambiamento e al supporto all'innovazione normativa e tecnologica.

Assistenti Amministrativi Compenso su base forfettaria	N.	ORE	TOTALE H	4/12			8/12			TOTALE
				ORE	COSTO H	LD	ORE	COSTO H	LD	TOTALE
Nuova Passweb	2	30	60	20	14,50	290,00	40	15,95	638,00	928,00
Gestione TFA	1	8	8	3	14,50	43,50	5	15,95	79,75	123,25
<b>Assistenti Tecnici</b>										
Intensificazione interventi su Digital Board	7	5	35	14	14,50	203,00	21	15,95	334,95	537,95
Intensificazione interventi su Digital Board	2	3	6	2	14,50	29,00	4	15,95	63,80	92,80
Sostituzione Colleghi assenti	11	4	44	11	14,50	159,50	33	15,95	526,35	685,85
Sostituzione Colleghi assenti	2	2	4	2	14,50	29,00	2	15,95	31,90	60,90
<b>Collaboratori Scolastici</b>										
Servizi ausiliari MISURE DI MITIGAZIONE Sars-Cov.-2	21	13	273	84	12,50	1.050,00	189	13,75	2.598,75	3.648,75
Servizi ausiliari MISURE DI MITIGAZIONE Sars-Cov.-2	1	7	7	2	12,50	25,00	5	13,75	68,75	93,75
Collaborazione con DSGA per coordinamento servizi	2	10	20	6	12,50	75,00	14	13,75	192,50	267,50
Collaborazione con DSGA per coordinamento servizi	1	6	6	2	12,50	25,00	4	13,75	55,00	80,00
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>463</b>			<b>1.929,00</b>			<b>4.589,75</b>	<b>6.518,75</b>

### ALTRI FONDI

#### TUTOR SCOLASTICO E ORIENTATORE AI SENSI DEL DM 63 DEL 5 APRILE 2023

Con nota prot. 27523 del 12 dicembre 2023 è stata assegnata sul capitolo 2549 – piano gestionale 5 del POS (Punto Ordinante di Spesa) la somma di € 39.746,76. Si precisa che i compensi saranno quantificabili alla scadenza degli stessi, previa compilazione da parte del personale coinvolto della rendicontazione delle ore effettivamente svolte.

Compenso su base forfettaria	N. DOC.	ORE	TOTALE H	COSTO H	TOTALE
Orientatore	1	79	79	17,50	1.382,50
Tutor	16	137	2192	17,50	38.360,00
<b>Totale Lordo dipendente</b>			<b>2271</b>		<b>39.742,50</b>

*Roby. Fall. Dep. D. Sc. D. Sc. D. Sc.*

## ASSEGNAZIONI RELATIVE A PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI

Si riportano di seguito le tabelle di sintesi relative alle risorse PNRR Scuola 4.0, Azioni 1 e 2 e PNRR Divari Territoriali, Azioni di prevenzione e contrasto alla Dispersione Scolastica, con indicazione delle unità di personale coinvolto in esito a regolare procedura di selezione ad evidenza pubblica. Anche per questa tipologia di risorse i compensi saranno quantificabili alla scadenza degli stessi, previa compilazione da parte del personale coinvolto della rendicontazione delle ore effettivamente svolte.

<b>PNRR Azione 1 CLASSROOMS Compenso su base oraria</b>	<b>N.</b>	<b>ORE</b>	<b>TOTALE H</b>	<b>COSTO H</b>	<b>TOTALE</b>
Collaudatore	1	90	90	17,50	1.575,00
Progettisti	3	90	270	17,50	4.725,00
Supporto tecnico specialistico al rup - DSGA	1	75	75	18,50	1.387,50
Supporto tecnico specialistico al rup - AA.AA	2	70	140	14,50	2.030,00
Supporto tecnico specialistico al rup - AA.TT	1	70	70	14,50	1.015,00
<b>totale lordo dipendente</b>					<b>10.732,50</b>

<b>PNRR Azione 2 LABS Compenso su base oraria</b>	<b>N.</b>	<b>ORE</b>	<b>TOTALE H</b>	<b>COSTO H</b>	<b>TOTALE</b>
Collaudatore	1	80	80	17,50	1.400,00
Progettisti	3	70	210	17,50	3.675,00
Supporto tecnico specialistico al rup - DSGA	1	75	75	18,50	1.387,50
Supporto tecnico specialistico al rup - AA.AA	1	70	70	14,50	1.015,00
Supporto tecnico specialistico al rup - AA.AA	1	50	50	14,50	725,00
Supporto tecnico specialistico al rup - AA.TT	1	70	70	14,50	1.015,00
<b>totale lordo dipendente</b>					<b>9.217,50</b>

<b>PNRR Dispersione Compenso su base oraria</b>	<b>N.</b>	<b>ORE</b>	<b>TOTALE H</b>	<b>COSTO H</b>	<b>TOTALE</b>
Team Docenti	6	106	636	25,62	16.294,32
Supporto tecnico specialistico al rup - DSGA	1	20	20	18,50	370,00
Supporto tecnico specialistico al rup - AA.AA	2	90	180	14,50	2.610,00
Supporto tecnico specialistico al rup - AATT	1	70	70	14,50	1.015,00
Supporto tecnico specialistico al rup - CCSS	1	60	60	12,50	750,00
<b>totale lordo dipendente</b>					<b>23.289,32</b>

## TITOLO QUARTO – NORME TRANSITORIE E FINALI

### CAPO I

#### Liquidazione compensi

#### Art. 51 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifici uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente – ai sensi dell’art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l’esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l’accertamento dell’incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei



compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 52- Determinazione di residui**

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

#### **Art. 53 – Natura premiale della retribuzione accessoria**

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. Tutti i compensi forfettari saranno erogati per l'effettiva presenza in servizio, con una decurtazione proporzionale per assenze superiori a **30 giorni**, anche non continuative. La decurtazione non sarà applicata nel caso in cui l'incarico sia stato espletato nella sua interezza.
4. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – il pagamento di un compenso commisurato all'attività effettivamente svolta.

#### **Art. 54 - Norme Finali**

1. Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.
2. Per quanto non indicato negli articoli precedenti si rimanda al CCNL e CCNI vigenti nonché alla legislazione generale.

#### **Art. 55 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria**

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

#### **Art. 56 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/2021 e del CCNL 2006/2009 per le parti ancora in vigore.

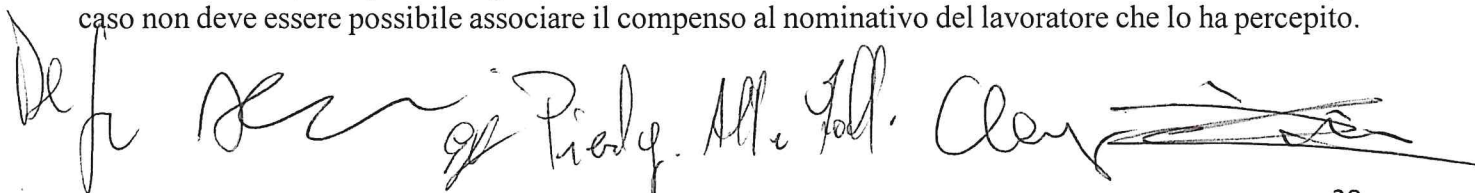
### **CAPO II**

#### **Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18**

#### **Art. 57 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali**

Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

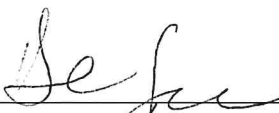
1. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
2. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.






**R.S.U. d'Istituto**

GIUSEPPINA DURANTI

  
\_\_\_\_\_

GIULIANO GIULIANI

  
\_\_\_\_\_

ALESSANDRA GIOVANNELLI

  
\_\_\_\_\_

**Le OO.SS. Territoriali o Loro Delegati**

FLC-CGIL

  
\_\_\_\_\_

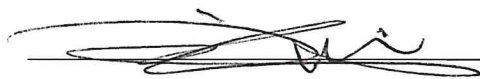
CISL SCUOLA

  
\_\_\_\_\_

GILDA – UNAMS


\_\_\_\_\_

SNALS-CONFSAL

  
\_\_\_\_\_

**La parte pubblica**

Beatrice TEMPESTA

  
\_\_\_\_\_

